



**Istituto Comprensivo Statale "E. Galvaligi"**  
Via per Carnago, 16 - 21048 - Solbiate Arno (VA). Tel 0331-993301 -  
C.F. 80015980123 - E-mail: [vaic84000q@istruzione.it](mailto:vaic84000q@istruzione.it) – [www.icgalvaligi.edu.it](http://www.icgalvaligi.edu.it)  
Cod. Min. VAIC84000Q - Cod. fatt. elettr: **UFBQUC** - cod. IPA istsc\_vaic84000q



## REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI

### Allegato al Regolamento di Istituto

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/01/2021  
ai sensi del D.I n. 129/2018*

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

#### **Premesso**

- il Ministero della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, con Decreto Interministeriale n. 129/2018, al Titolo V, ha stabilito i principi generali relativi all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica;
- che la competenza a deliberare in merito alle donazioni è del Consiglio d'Istituto ai sensi degli artt.43 e 45, del suddetto Decreto;
- che la destinazione di una donazione all'Istituzione scolastica deve essere nell'interesse generale della scuola, vale a dire attinente alla realizzazione dei fini istituzionali della medesima e cioè formativi, educativi e sociali;

**Ritenuto** che per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica bisogna provvedere ad individuare ed approvare criteri generali per l'accettazione di donazioni all'Istituzione scolastica, che saranno di indirizzo al DS per agire.

**Visto** in particolare l'art.45, comma 1, lettera a) del D.I. nr.129/2018;

#### **DELIBERA**

di darsi dei criteri per l'accettazione dell'istituto della donazione, pertanto, dopo ampia discussione, stabilisce all'unanimità che al fine di favorire la qualità dei servizi prestati, l'attività dell'Istituto Comprensivo può essere sostenuta anche attraverso erogazioni liberali, donazioni e comodati. L'accettazione di dette erogazioni, che rappresentano atti di generosità effettuati senza alcuno scopo di lucro e senza che, per l'erogante, vi possano essere benefici direttamente o indirettamente collegati all'erogazione, saranno regolate dai seguenti criteri generali:

- 1) Il donante deve dichiarare di essere proprietario del bene oggetto della donazione.
- 2) L'istituzione Scolastica può accettare beni (beni immobili, beni mobili, denaro, ecc.) in donazione da parte di Enti, Associazioni, Istituzioni, Società, Gruppi, Genitori, Banche, singoli privati, attinenti la realizzazione dei fini istituzionali della Scuola e cioè formativi, educativi e sociali. L'istituzione Scolastica può accettare donazioni in denaro anche attraverso la modalità crowdfunding finalizzate alla realizzazione di uno specifico progetto inserito nel PTOF. (Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017)
- 3) La scuola è autorizzata ad accettare DONAZIONI di beni di facile consumo o inventariabili, di beni nuovi, appositamente acquistati o usati in ottimo stato e funzionanti
- 4) Nel caso di beni mobili ritenuti comunque utili dalla scuola è possibile accettare il COMODATO D'USO secondo le ordinarie disposizioni di diritto civile che regolano il comodato d'uso;

- 5) Non si iscrivono in inventario gli oggetti di facile consumo che, per l'uso continuo, sono destinati a deteriorarsi rapidamente ed i beni mobili di valore pari o inferiore a duecento euro, IVA compresa, salvo che non costituiscano elementi di una universalità di beni mobili avente valore superiore a duecento euro, IVA compresa. (D.M. 129/2018, art. 31 comma 5)
- 6) Le donazioni in denaro, finalizzate o meno, vengono iscritte a bilancio come modifiche al PA;
- 7) Al di fuori di quanto previsto nella presente delibera nessun dipendente è delegato a accettare donazioni di qualsivoglia natura in nome e per conto dell'IC;
- 8) La proposta di donazione deve essere preceduta da una lettera della società, associazione o privato cittadino indirizzata al Dirigente Scolastico, che segnala la disponibilità a fornire il bene ovvero una determinata somma di denaro. Nella proposta di donazione sono dichiarati:
  - il nome, il cognome, la residenza del proponente, se è persona fisica, ovvero la sua denominazione e la sua sede, se è persona giuridica;
  - la volontà di donare il denaro o il bene mobile (animus donandi);
  - qualora oggetto della donazione sia denaro, l'importo e l'eventuale finalizzazione;
  - qualora oggetto della donazione sia un bene mobile:
    - a. la marca, il modello, il costo (IVA inclusa);
    - b. l'impegno ad allegare copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;
    - c. se il bene è uno strumento tecnico, l'impegno di allegare la relativa documentazione tecnica
    - d. nella proposta di donazione il donante può esprimere una preferenza non vincolante sulla destinazione del bene.
- 9) Salvo giustificato motivo, la proposta di donazione non è accettata qualora ricorrano i seguenti presupposti:
  - la proposta non contiene le indicazioni di cui agli articoli precedenti;
  - il bene non è strumentale all'attività istituzionale dell'IC;
- 10) Se la donazione è finalizzata alla realizzazione di un progetto didattico indicato dal donante, la proposta deve passare al vaglio del Collegio docenti per la competenza tecnico-didattica;
- 11) Qualora i beni siano conseguenti a raccolte punti o bollini, l'Istituto potrà provvedere a formalizzare l'adesione alle iniziative purché attinenti le finalità di cui al precedente punto 1); le raccolte saranno a carico dei genitori e non comporteranno alcuna forma di pubblicità da parte della scuola rispetto a singole ditte;
- 12) La donazione di modico valore è conclusa con lettera di accettazione a firma del Dirigente Scolastico inviata al donante, che riporta altresì i doverosi sentiti ringraziamenti. E' di modico valore la donazione che non diminuisce in modo apprezzabile il patrimonio del donante. La donazione di valore non modico è conclusa con atto pubblico.
- 13) Se il bene donato ha un valore superiore a euro 1000, l'accettazione della donazione avverrà con apposita delibera del Consiglio di Istituto, secondo le ordinarie disposizioni di diritto civile che ne regolano la forma e l'iter.
- 14) Nel caso di donazioni modali per ristrutturazione degli edifici scolastici di proprietà dell'Ente Locale si devono concordare con l'Ente stesso l'accettazione e le modalità di utilizzazione della donazione
- 15) Nel caso di donazioni di denaro per borse di studio ci si deve riferire, per quanto possibile, ai contratti di gestione finalizzata del denaro come da art. 45 del D.I. n. 129/2018 .
- 16) Tutte le imposte e tasse inerenti e conseguenti relative al contratto saranno ad esclusivo carico del donante.

